

TSK: A
LIR: I/V
NCTR: 03
NCTN: 00133697
ESC: S74
ECP: S74
PVCP: BS
PVCC: Brescia
PVCF:
PVCL:
CSTN: 1
CSTD: Brescia
CSTA: Capoluogo municipale
ZURN: 0
ZURD: Quartiere Porta San Giovanni
SETT: SU
SETN: 4
SETD:
SETP: 66
OGTT: Monastero
OGTQ: Conventuale
OGTD: Monastero dei Santi Cosma e Damiano
UBVD: Via Fr.lli Cairoli
UBVN: 23/ 25/ 27
UBVK:
CTSF:
CTSD: 1961
CTSP: AT/ 2657
CDGG:
CDGS:
CDGI:
ALNT:
ALND:
VINL: 364/109
VINA: 5/ 6/ 7/ 13/ 14/ 29/ 31/ 34/ 37
VIND:
VINR: 1912/04/02
STUT: P.R.G.
STUN: Risanamento conservativo/ restauro/ manutenzione
CRDR:
CRDX:
CRDY:
AUTN:
AUTR:
ATBD:
ATBR: Costruzione
RELS: 1488I
RELF:
RELI:
RELV/RELW/RELX:circa
REVS: XX
REVF:
REVI: Inizio
REVV/RE VW/RE VX:
PNTS: Composto
PNTF: a corte
SVCM:
SOFG: Volta
SOFF:
CPMM: Laterizio
USA: Chiesa
USOD: Monastero
FTAN: DICB 2434
FTAT: Scorcio (1995)
SFC: 1
ALGT:

ALGN:
RSER:
RSEC:
CMPD: 1995
CMPN: I. Giustina (compilatore)/ F. Gentilin (fotografo)
FUR: G. Mezzanotte
OSS: Nel 1488 inizio' la ricostruzione di chiesa e convento ,salvando solo il c
ampanile del XII secolo.L'interno della chiesa e' stato rifatto nel XVIII secol
o. Il chiostro quattrocentesco e' diventato per volonta' del poeta A.Canossi " d
ella memoria " incidendovi sulle colonne i nomi dei bresciani caduti per la citt
a' e per la patria. Vi e' ora la residenza per anziani. Da contrada delle Bassic
he si vede il campanile duecentesco quadrangolare romanico,salvo gli archi acuti
delle bifore della cella campanaria. Sulla facciata quattrocentesca a fasce ori
zzontale in cotto e pietra, si distinguono il motivo degli archetti in cotto sot
to il cornicione e i pinnacoli. Su via Cairoli si affaccia la facciata settecent
esca,scandita da lesene e con sovrastante timpano triangolare. Il chiostro "dell
a memoria" del quattrocento, ora rimaneggiato, presenta una doppia loggia sul la
to nord. Il centro della chiesa e' a pianta ottagonale; l' altare maggiore e' di
stile barocco. All' interno della chiesa si trovano opere di S.Cattaneo, Paolo
da Caylina il Giovane,Luca Mombello, Giovanbattista Carboni, Antonio Callegari,
e di G.Cignaroli.
Il monastero fu rimaneggiato all'inizio del XX secolo per inserirvi l'orfanotro
fio femminile.